

mi si presentò l'occasione di leggere nel mercurio del mese d'Aprile 1756. (a) in data di Lisbona, il seguente Capitolo. „ Dopo „ la deplorabile Epoca del primo Novem- „ bre, quelli tra gli abitanti, che hanno do- „ vuto farsi nuovi vestiti, non trovando „ panni d'Inghilterra, d'Olanda, o di Fran- „ cia, si sono serviti d'una certa Stoffa di „ Lana non tinta, fabbricata nelle nostre Pro- „ vincie. Il Re, per dar esempio ai Signo- „ ri della Corte, ha voluto portare egli „ stesso degli abiti di questa Stoffa; a tal „ che, nello spazio di tre mesi queste Pro- „ vincie hanno profittato d'un mezzo milio- „ ne di Crusades (b) che senza questo sa- „ rebbero passati agli stranieri. Certamente „ non poteva avvenir cosa più favorevole „ agli Agricoltori, ed agli Artefici di questo „ Regno: i primi assicurati d'una vendita „ vantaggiosa delle loro lane, aumentano il „ numero de'loro greggi, e gli altri trovano „ impiego nelle fabbriche, che si moltiplica- „ no. Da un'altra parte, se le cose conti- „ nuano in tal guisa, i Negozianti stranie- „ ri stabiliti qui proveranno infallibilmen- „ te una notevole declinazione del loro „ Com-

---

(a) *Mercure Historique, Mois d'Avril 1756. Ha- ye pag. 372.*

(b) Sono Ducati 400000. *Veneti correnti incirca.*